



Piano Strategico per la Ricerca e la Terza Missione del Dipartimento di Giurisprudenza per il triennio 2017-2019

In accordo con il Piano Strategico per la Ricerca di Ateneo, per il triennio 2017-2019, il Dipartimento di Giurisprudenza ha definito un piano strategico dipartimentale per la ricerca e la Terza Missione, nel quale fa propri gli obiettivi indicati nella delibera del Senato Accademico del 27.3.2017 e di seguito riportati:

- Obiettivo 1: Migliorare la qualità e la rilevanza dei prodotti della ricerca
- Obiettivo 2: Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca attraverso i progetti di ricerca
- Obiettivo 3: Incentivare la ricerca d'eccellenza favorendo la formazione di una massa critica di giovani ricercatori
- Obiettivo 4: Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca

Per poter procedere alla scelta degli indicatori (all'interno della rosa degli indicatori individuati nella sopracitata delibera del Senato Accademico del 27.3.2017) in base ai quali valutare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano strategico dipartimentale, era stata incaricata la Commissione AQ di effettuare una ricognizione istruttoria degli andamenti storici e delle potenzialità attuali del Dipartimento per quanto riguarda l'attività di ricerca e quella di Terza Missione (si vedano i verbali della commissione AQ in data 12 settembre e 19 ottobre). Dibattuti in Consiglio di Dipartimento i risultati raggiunti nel corso dei tre anni precedenti (2014-2016), come emergenti dagli indicatori forniti dall'Ufficio Ricerca, sulla base dei punti di forza e di quelli di debolezza così individuati, si è giunti alla individuazione dei seguenti indicatori:

Obiettivo 1: Migliorare la qualità e la rilevanza dei prodotti della ricerca (Numero di indicatori da scegliere: 2)

In questo caso si è deciso di scegliere l'indicatore che meno penalizzasse il Dipartimento e sul quale più potessero avere effetto le azioni adottabili dal Dipartimento per il perseguimento dell'obiettivo.

Sono stati pertanto scelti gli indicatori:

- **1a:** n. di prodotti [indicizzati in SCOPUS, Web of Science e articoli] pubblicati in riviste di Classe "A" ANVUR pesati per il numero dei docenti, l'obiettivo si riterrà raggiunto se verrà mantenuto il livello conseguito nel triennio 2014-16

e

- **1d:** n. di docenti senza produzione scientifica (c.d. inattivi), considerata ai fini VQR, nell'ultimo triennio. Il Dipartimento conta di diminuire il numero degli inattivi da 2 ad almeno 1.

Obiettivo 2: Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca attraverso i progetti di ricerca (Numero di indicatori da scegliere: minimo 1, massimo 2)



In considerazione del fatto che scegliendo due indicatori si rischia di essere penalizzati nel caso uno di essi non abbia esito positivo (e quindi l'obiettivo si considera non raggiunto), si è scelto di optare per un solo indicatore.

In tale scelta si è tenuto conto della difficoltà che hanno incontrato tutti i presentatori di progetti di ricerca in area giuridica (non solo del Dipartimento di Bergamo) a reperire bandi e, laddove banditi, di veder approvate le proposte progettuali presentate. In considerazione di ciò la scelta è stata ridotta a due indicatori:

- **2a**: n. di progetti presentati su bandi competitivi nazionali

e

- **2d**: n. di progetti presentati su bandi competitivi internazionali.

Nel triennio 2014-16 il Dipartimento ha presentato 14 progetti per bandi nazionali e 8 in ambito internazionale (da ponderare per il n. di docenti pari a 36: l'indicatore è dunque rispettivamente 0,38 e 0,2). Al termine della riflessione si è ritenuto comunque preferibile scegliere l'indicatore 2d (n. di progetti presentati su bandi competitivi internazionali), che sembra abbia più possibilità di essere mantenuto se non incrementato, mentre sull'indicatore 2a pesano maggiori incertezze anche sulle possibilità di mantenimento del livello precedentemente raggiunto.

Obiettivo 3: Incentivare la ricerca d'eccellenza favorendo la formazione di una massa critica di giovani ricercatori (Numero di indicatori da scegliere: 1)

Con riferimento a questo indicatore il Dipartimento ha ritenuto inopportuno puntare su un indicatore in ordine al quale ha poca possibilità di incidere (quale il numero di RTDA) e pertanto la scelta si è ridotta all'indicatore relativo al numero di Assegni di Ricerca attivati nell'anno. Tra l'indicatore 3a e l'indicatore 3b ha prevalso il **3b**: Proporzione di assegnisti sugli attivati (dell'anno) che hanno svolto una parte del proprio percorso formativo post laurea triennale/magistrale e/o dottorato al di fuori di Unibg.

Obiettivo 4: Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca (Numero di indicatori da scegliere: 2)

Per tale obiettivo sono stati scelti gli indicatori:

- **4b**: n. di visiting in ingresso afferenti ad istituzioni estere (a soli fini di ricerca) per periodi minimi di 15 gg (che sono stati 11 nel triennio precedente)

e

- **4d**: n. di congressi a carattere internazionale organizzati dal Dipartimento nel triennio precedente che sono stati 2.

Per quanto riguarda infine gli obiettivi e indicatori relativi al Piano Strategico per la Terza Missione 2017-2019 Dipartimentale

Il Dipartimento ha deciso di puntare sull'attività di Public Engagement e con riferimento a tale Obiettivo ha scelto l'indicatore **6.a**: n. attività di Public Engagement approvate dal Dipartimento.

Una volta individuati gli indicatori sono state discusse le possibili azioni di sostegno da attivare. Gli esiti di tale riflessione sono qui di seguito sintetizzati nella tabella che indica, per ogni obiettivo, le azioni che si intendono adottare:



OBIETTIVO	AZIONI DI SOSTEGNO
Obiettivo 1: Migliorare la qualità e la rilevanza dei prodotti della ricerca	<p>Per quanto riguarda l'indicatore 1a (n. di prodotti pubblicati in riviste di classe A) si proseguirà con l'affinamento dei criteri in base ai quali vengono ripartiti i fondi di Dipartimento. A tal fine sarà ulteriormente aggiornato il relativo regolamento.</p> <p>Per quanto riguarda l'indicatore 1d (n. di docenti senza produzione scientifica (c.d. inattivi), considerata ai fini VQR, nell'ultimo triennio) ci sono motivi di credere che potranno essere recuperati almeno uno dei due inattivi.</p>
Obiettivo 2: Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca attraverso i progetti di ricerca	<p>Per quanto riguarda l'indicatore 2d (n. di progetti presentati su bandi competitivi internazionali), consapevoli dell'impegno che richiede la presentazione di tali bandi, il Dipartimento si propone di incentivare questa attività dandone riconoscimento nelle sedi opportune: ad esempio, creare una voce nel registro attività in cui (o in altra sede che comunque consenta di) far emergere il lavoro di presentazione di un bando internazionale e tenere conto della presentazione dei progetti in sede di ripartizione dei fondi di Dipartimento.</p>
Obiettivo 3: Incentivare la ricerca d'eccellenza favorendo la formazione di una massa critica di giovani ricercatori (Numero di indicatori da scegliere: 1)	<p>Per quanto riguarda l'indicatore 3b (proporzione di assegnisti sugli attivati -dell'anno- che hanno svolto una parte del proprio percorso formativo post laurea triennale/magistrale e/o dottorato al di fuori di Unibg) si propone di intensificare i rapporti con altri Atenei presso i quali pubblicizzare ulteriormente i bandi per assegni di ricerca del Dipartimento.</p>
Obiettivo 4: Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca	<p>Per quanto riguarda l'indicatore 4b: (n. di visiting in ingresso afferenti ad istituzioni estere (a soli fini di ricerca) per periodi minimi di 15 gg), proseguirà l'azione di supporto organizzativo del Dipartimento ai docenti che intrattengono relazioni internazionali che già hanno portato a buoni risultati (11 visiting nel triennio precedente).</p> <p>Per quanto riguarda l'indicatore 4d (n. di congressi a carattere internazionale organizzati dal Dipartimento), il Dipartimento si impegna a trovare risorse e partner per finanziare e coorganizzare convegni internazionali, privilegiando, nella concessione di finanziamenti, iniziative di tale respiro.</p>
TERZA MISSIONE	
Obiettivo 6: Attività di Public Engagement	<p>Per quanto riguarda gli obiettivi ed i relativi indicatori, proposti in via sperimentale in attesa della conclusione dei lavori del "Gruppo di lavoro per lo sviluppo della progettazione nella Terza Missione di Ateneo", con specifico riferimento al "Public Engagement" e della Commissione Trasferimento Tecnologico dell'Università degli Studi di Bergamo per le materie di brevetti,</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Dipartimento di Giurisprudenza

spin off e trasferimento tecnologico, Il Dipartimento ha scelto l'indicatore 6.a., cioè il numero di attività approvate dal Dipartimento

Il Dipartimento si pone quale obiettivo la messa in atto di azioni volte a consolidare al proprio interno la consapevolezza dell'importanza di questo ambito, occasione per promuovere strategicamente la presenza del Dipartimento a livello locale, nazionale e internazionale. Delle iniziative di P.E. approvate, si monitoreranno con cadenza annuale la realizzazione e l'impatto, evidenziando, sia a livello di contenuto, sia di modalità di promozione all'esterno, le formule più efficaci.

Le attività di sostegno che il Dipartimento si propone di attuare sono quelle di incentivo economico per le iniziative di P.E. approvate dal Consiglio e co-progettate dai membri del Dipartimento; tali iniziative potranno beneficiare di un finanziamento dipartimentale quando di particolare interesse per il dipartimento per interdisciplinarietà e impatto.

Il presente Piano strategico è stato approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 24.10.2017 e modificato nella seduta del 30.01.2018.